

Master Universitario in: "Tecniche per la progettazione e la valutazione ambientale"
A.A. 2005 - 2006

Titolo della tesi: **Ricadute Ambientali all' incrocio tra il Corridoio 5 ed il Corridoio 24: Nodo di Novara**

Autrice: Bagnati Manuela

Abstract

Il lavoro di seguito illustrato parte dall' analisi del sistema infrastrutturale e logistico ad una macro scala (contesto europeo) per poi passare attraverso un ambito nazionale (contesto italiano) quindi regionale (Regione Piemonte) fino a calarsi ad una realtà di livello locale: Città di Novara, "**Nodo di Novara**".

In particolare viene analizzata la questione dei corridoi prioritari individuati nel Master Plan delle Infrastrutture e dei Trasporti del gruppo TEN-T (Trans European Networks), per una panoramica sullo sviluppo socio-economico dell' Europa e per un quadro programmatico sulle attività legate allo sviluppo del nuovo assetto della rete infrastrutturale italiana. Inoltre vengono prese in considerazione, così come stabilito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le piattaforme territoriali ed in particolare le piattaforme transnazionali del Nord Ovest Italia.

Della macro area in questione, "Nord Ovest Italia", viene analizzato il **sistema ferroviario**, il **sistema autostradale** e il **sistema aeroportuale** per considerare se la logistica italiana e i suoi diversi settori saranno in grado di costituire un valido aggancio per gli sviluppi dei traffici futuri. Traffici che vedranno la nascita di nuove aree e il potenziamento del sistema infrastrutturale; è infatti noto che lo sviluppo socio economico di un paese è strettamente correlato alla presenza di trasporto.

Per quanto riguarda la Regione Piemonte i Corridoi d' interesse sono il **Corridoio 5** (asse stradale e ferroviario sulla direttrice Lisbona – Kiev) ed il **Corridoio 24** (asse ferroviario che rappresenta un ponte tra il Mar Mediterraneo - Genova e il Mar del Nord - Rotterdam

La **città di Novara** si trova all' incrocio di questi due Corridoi ed in prossimità dell' aeroporto Hub di Malpensa quindi potrebbe essere un punto di forte riferimento per i traffici verso il Centro-Nord Europa.

Rispetto a queste questioni le scelte d'infrastrutturazione sul territorio novarese riguardano la definizione ed il potenziamento dell' intero nodo ferroviario come stabilito dal "Protocollo d' Intesa Quadro sull' assetto ferroviario del nodo di Novara" sottoscritto ed approvato dagli Enti Interessati (Ministero Infrastrutture e Trasporti, Regione Piemonte e Lombardia, Comune di Novara, Comune di Galliate, RFI S.p.A, TAV S.p.A., FNM S.p.A., SATAP S.p.A.).

Verrà illustrata una proposta avanzata dall' Amministrazione Comunale sul "nodo", orientata al riassetto delle linee ferroviarie esistenti attraverso opere di mitigazione ambientale e nuove realizzazioni. Inoltre verranno ipotizzate possibili **ricadute ambientali** quali: *l' inquinamento atmosferico, la generazione di rumore, l' incidentalità, la congestione stradale, l'occupazione di*

suolo e la generazione di rifiuti dovute alla realizzazione dei nuovi interventi infrastrutturali sul territorio. Verrà proposto un set d'**indicatori locali** per ridurre gli impatti ambientali e quindi realizzare gli interventi sul nodo di Novara nella maniera il più sostenibile possibile servendosi anche della sequenza logica **DPSIR – PT** (Determinante, Pressione, Stato, Impatto, Risposta e Prestazioni, Traguardo). Il DPSIR è una catena entro la quale vengono collocate l'insieme delle relazioni che intercorrono tra le attività umane e l'ambiente e cerca quindi di fornire un quadro delle potenziali criticità ambientali di un territorio ed indicarne le possibili cause ed effetti. E' uno dei principali strumenti utilizzati per le Valutazioni Ambientali Strategiche.